Felix Mendelssohn-Bartholdy

*****

Tutto è Silenzio

Recitative and Air

2304

2301. **Mendelssohn-Bartholdy**, Felix, der berühmte Komponist. Manuscrit mus. aut. signé. Berlin 23. II. 1829. 4 p. pl. fol. (Schluss fehlt.) Prachtstück. *Ungedrucktes Lied.* „Für Mlle. A. Milder componirt und derselben in Eilefurcht eingelegt."

Mendelssohn Bartholdy

MS

1829.

When Delia Mendelssohn was on his way to England for the first time he was accompanied as far as Hamburg, by his sister Rebecca. A letter for Delia (per his sister Rebecca) was addressed to Hamburg, dated [Berlin] April 15, 1829, by his sister Fanny, in which she wrote ..." Even if you have the spleen, like poor John Bull, I know you could not help laughing when I tell you that Mme. Milder yesterday tried your Aria[1] with me in the back room. I is enchanted with it, but that nevertheless I am to phrase it for her. ... Ridiculous as I consider such a request, I shall yet comply with it, as your handwriting in the manuscript score shows how thoroughly versed you have become in the matter" ... (Mendelssohn Family. 1881. Vol. I. 176.

1) This Recitative & Air "Tutto è silenzio" is unpublished.

1829

Berlin

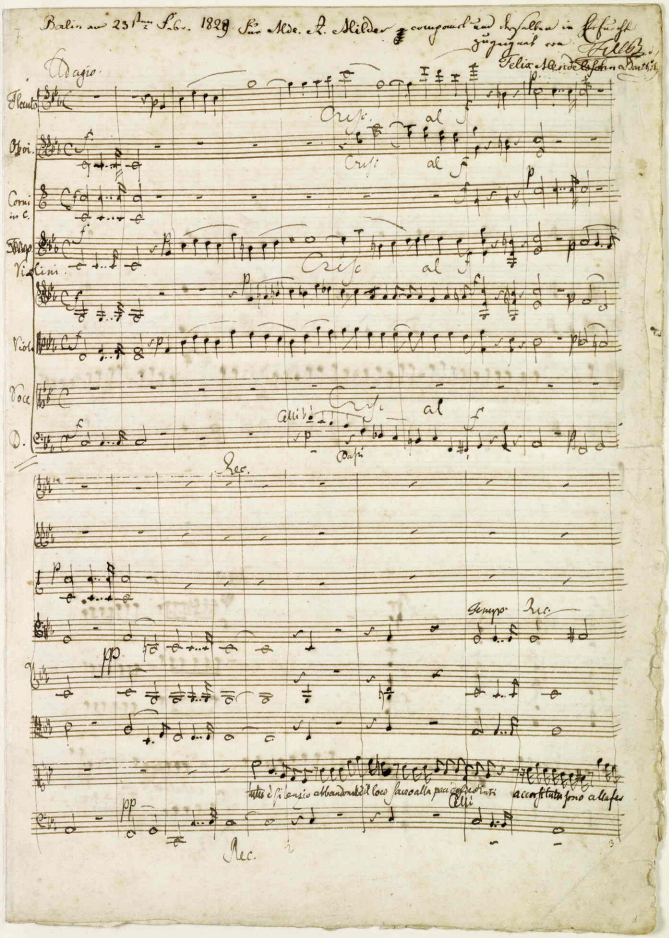
Felix Mendelssohn Bartholdy.

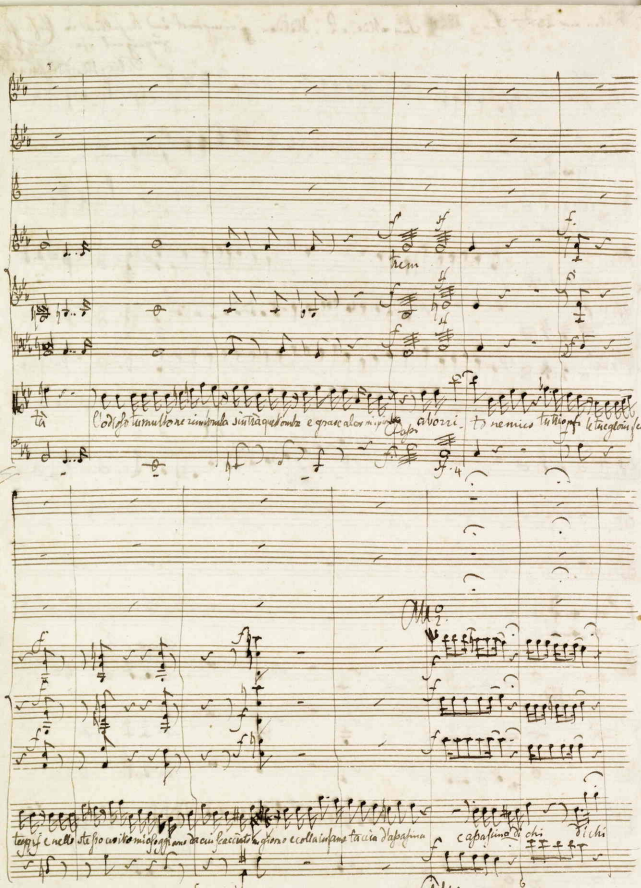
Musical Gem, 1834 —— Mori & Lavenu, N°28 New bond Street.

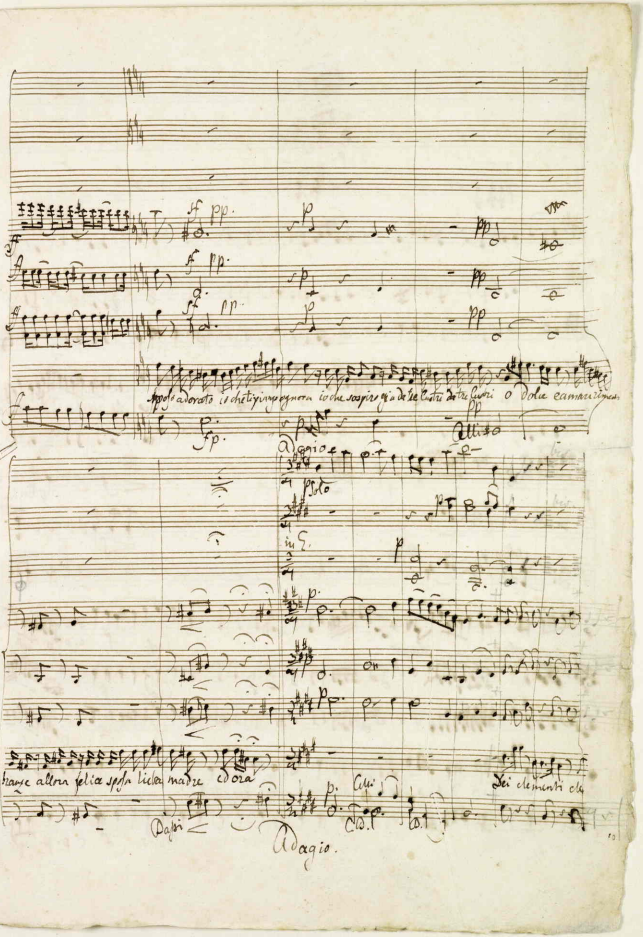
Printed by Engl & Graf.

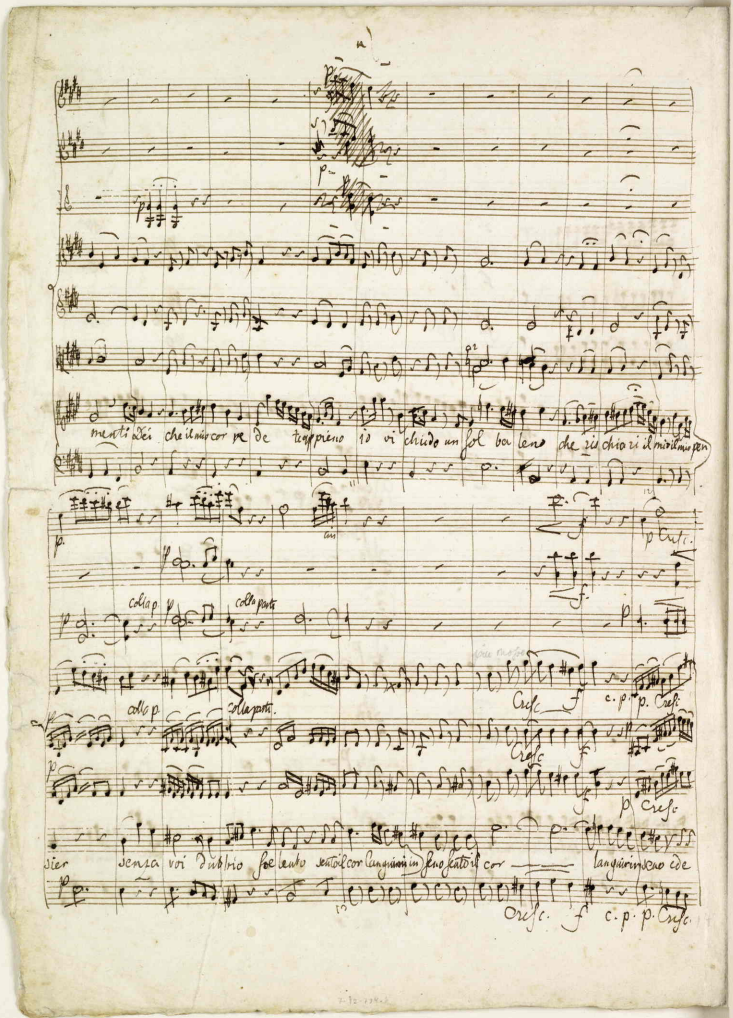
Tutto è silenzio abbandonato è il loco
Sacro alle pace agli estinti
quanto tutto vinse alla fatta
e l'orrido tumulto tace rimbomba

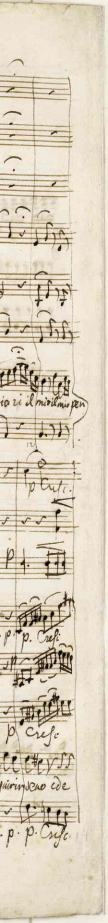
Sin tra queste ombre
È grave al cor mi' piomba.
Aborrito nemico tu trionfi
Tu trionfi, le tue glorie festeggi,
e nelle stesse ombre mie soggiorno
Da dì scacciata un giorno
E colla infame faccia d'aspettare.
E aspettare di dì. Spesso dicendo!
Io che ti piango ognora
Io che sospiro già da 3. lustri
Da 3 lustri o Dèi e amare rimembranze
Allor Dèi, Spesso lieta madre
Ed ora Dèi Clemenza, Clemenza Dèi!
che il mio cor vede te appieno
Io vi chiedo un sol baleno
Che rischiari il mio pensier
Tenga mai dubbio se lento
Sento il cor languirmi in seno
Sento il cor languirmi in seno


Berlin am 23ten Febr. 1829 Sr. Mde. L. Milder
Dagio.
Flauto
Fag.
Corni in C.
Violin.
Viola
Voc.
B.
Rec.
Tempo
Rec.
Rec.


Trem
Trem
Trem


Appollo adorato ch'ebbi un giorno ragione di lagnarmi de' tuoi furori o della cantatrice
Adagio
Adagio.


mentiDei che il mio cor pe de ti ppieno io vi chiudo un sol bacio che vi chiuso il mio cor pen
colla p
colla punta
colla punta
Cresc
c. p. p. Cresc
Cresc
Cresc
sier senza voi d'ubbrio sol cento sento il cor languirmi in seno fatto di cor
languirmi sento cor
Cresc. f c. p. p. Cresc.


p. Cresc.
p. p. Cresc.
p. Cresc.
p. p. Cresc.